

Africa, Aldo Pigoli. "È difficile prefigurare una chiara visione europea ed occidentale sul Mali e sul Sahel. Troppi interessi particolari in gioco"

In Mali la situazione resta incandescente. Francia, Germania, Inghilterra e i loro alleati dell'UE nel 2022 hanno sospeso progressivamente le operazioni di sicurezza a seguito dei rapporti sempre più saldi tra la giunta militare al governo del Paese africano e il suo stretto rapporto con i mercenari russi della Wagner. "Non possiamo rimanere militarmente impegnati al fianco di autorità de facto di cui non condividiamo la strategia e gli obiettivi nascosti", ha dichiarato per primo il presidente francese Emmanuel Macron.

Due mesi dopo è stato il capo della politica estera dell'UE Josep Borell ad annunciare che l'operazione EUTM avrebbe sospeso le sue operazioni dopo aver notato la cooperazione della giunta militare con i mercenari russi del Wagner Group. A seguire hanno fatto le valige Germania e Inghilterra in aperto contrasto con il Governo maliano.

Ora è avvenuto uno dei primi segnali di disgelo: l'autorità al potere in Mali ha infatti graziato 46 militari ivoiriani che erano detenuti da luglio a Bamako con l'accusa di complottare contro lo Stato. Si può considerare un gesto di apertura importante anche perché la loro detenzione aveva aperto un aspro dibattito internazionale. Per approfondire il tema del futuro geopolitico del Mali abbiamo interpellato il professore Aldo Pigoli docente di Storia dell'Africa Contemporanea alla Università Cattolica di Milano presso il Dipartimento di Scienze politiche.

La Biografia dell'intervistato



Aldo Pigoli - Docente di Storia dell'Africa Contemporanea all'Università Cattolica di Milano e membro del Consiglio di Economia e Relazioni Internazionali delle Relazioni Internazionali del progetto "Mali"

Esperto di Geopolitica con particolare riferimento al continente africano in Italia ed all'estero

Già consulente esterno della Repubblica dei Ministri (Scuola di Scienze Politiche, Ce.Mi.S.S., Scuola di Scienze Politiche, Comando Forze Armate, Comando Legione, Scuola di Perfezionamento di Milano (PROM)

